



## DETERMINAZIONE N. 60 del 03/11/2025

**Oggetto: Spese carburante/esercizi automezzi Ottobre**

### IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB MESSINA

**VISTO** il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 13, 14 e 15, nonché l'art.58 dello Statuto ACI;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Messina vigente, deliberato dal Consiglio Direttivo con Delibera del 29/04/2002;

**VISTO** l'art. 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC così come approvato dal C.D. dell'A.C. nella riunione del 19.10.2009, nonché dai Ministeri Vigilanti, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 4 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la Delibera del Consiglio Direttivo n. 77 del 30.10.2024 con la quale è stato approvato il Budget annuale 2025;

**VISTA** la determinazione n. 82 del 25/11/2024 con la quale il Direttore dell'Ente ha adottato il budget di gestione deliberato dal Consiglio Direttivo per l'esercizio 2025;

**VISTO** il Regolamento del fondo economale approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Messina in data 31/10/2018;

**CONSIDERATO** che, essendo L'Automobile Club di Messina Ente a struttura semplice, esso presenta un unico centro di responsabilità;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Messina per il triennio 2023-2025 approvato con Delibera n. 69 del Consiglio Direttivo del 17/10/2022;

**CONSIDERATO** che il 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, le cui disposizioni acquistano efficacia dal 1° Ottobre 2023 (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), che sostituisce integralmente la previgente disciplina normativa (D.lgs 50/2016);

**PRESO ATTO** che il "Manuale delle Procedure Negoziali" dell'Automobile Club Messina, emanato ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, si conforma alla previgente disciplina normativa, ora abrogata;

**PREMESSO** che il parco veicoli di proprietà dell'Ente è composto da due mezzi: 1) Fiat Panda Tg. CZ822NL – 2) Moto Agility Tg. EK42312 in utilizzo al personale della società in house dell'Ente per lo svolgimento dei servizi esterni, quali spostamenti dalla Sede verso uffici della MCTC di Messina, consegna giornaliera documenti e targhe presso Concessionari Clienti;

**ATTESA** la necessità di approvvigionamento di carburante per l'utilizzo dei veicoli a mezzo pagamento contanti e / o carta prepagata in disponibilità al Fondo Economale, dietro rilascio di scontrino fiscale e/o ricevuta di pagamento POS della spesa sostenuta;

**VISTA** la determina n. 2 con la quale viene ricostituito il Fondo Economale per l'anno 2025;

**VISTA** la determina n. 1 con la quale si autorizzano le spese relative all'acquisto di carburanti per i veicoli dell'Ente per l'anno 2025;

**VISTE** le note spese relative al mese di Ottobre 2025;

**STANTE** le motivazioni espresse in premessa

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

**AUTORIZZARE** le seguenti spese esercizio automezzi effettuate durante il mese di Ottobre 2025:

1. Carburante acquisto rifornimento Scooter Uff. Staz. ENI per € 25,00;

Gli oneri delle singole spese saranno imputati ai singoli conti di competenza del Budget 2025, dando attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, tenuto, con riferimento al presente affidamento, al rispetto delle prescrizioni in materia di normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente.

Il sottoscritto infine dichiara:

di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);

di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducano all'astensione dall'assunzione del provvedimento;

di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**f.to** **IL DIRETTORE**  
**Daniele Colombo**